

# Manzano, parte il progetto per l'aggregazione di imprese

**MANZANO.** Nel Manzanese la necessità di aggregazione è stata finalmente compresa e accettata. Questo almeno è quanto risulta alla delegazione del gruppo dirigenti Fiat, in visita nel Distretto nei giorni scorsi per portare avanti i progetti proposti alle imprese locali tramite l'Asdi Sedia. Dopo aver partecipato al convegno indetto dalla Cciaa di Udine "Oltre la crisi: come e quando", e aver constatando la presa di coscienza da parte delle istituzioni dell'attuale difficile momento economico, si è giunti anche in Friuli all'assunzione di una coscienza collettiva che ha portato alla conclusione che aggregarsi è fondamentale per sopravvivere.

Decisivo poi l'incontro della dirigenza del MGDF -

questa l'esatta denominazione del gruppo torinese - con le associazioni di categoria con l'obiettivo di spiegare direttamente ai referenti il contenuto dei progetti e le modalità di sviluppo operativo che coinvolge le risorse locali. «Tutti sono stati d'accordo nel dire "si può e si deve fare" e quindi si attiveranno per la diffusione dell'iniziativa - riferiscono il Presidente del MGDF Mauro Busi ed il Vicepresidente Luigi Maglione, per un intero fine settimana ospiti dell'Asdi a Manzano - Abbiamo rilevato che, nel momento in cui questo passaggio è stato capito correttamente, si sono accessi gli entusiasmi di voler intraprendere attività su scenari completamente nuovi e diversi da quelli attuali. Ovviamente condivi-

dendo che, per fare questo, è necessario un'expertise di una "direzione" strategica che li conduca nelle fasi operative di cui gli imprenditori stessi e le consulenze locali saranno attori».

Illustrate le basi dell'iniziativa promossa dall'Asdi, si è dunque riscontrato un grande apprezzamento ed una piena condivisione sia sulle finalità che sulle modalità: essendo infatti l'MGDF un'associazione di esperti ed agendo al di fuori del tessuto imprenditoriale locale come super partes, hanno trasmesso alle imprese del Distretto credibilità ed affabilità sulla conduzione del progetto. La prossima tappa, entro fine marzo, porterà alla conta delle aziende che hanno deciso di partecipare e di partire con il progetto.